



Comune di Bibbiena
all'Autorità Competente per la VAS

al Responsabile del Procedimento
c.a. Arch. Samuela Ristori

e p.c. Regione Toscana
Al Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio
c.a. Arch. Marco Carletti

Al Responsabile di P.O.
per la Toscana Centro Est
c.a. Arch. Lucia Meucci

Oggetto: Comune di Bibbiena (AR) - Avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 22 della Lr n.10/2010 per:

1. **Variante al RU 3-2019 e contestuale variante al PS 1-2019 per un'area soggetta a scheda di progetto k in Marciano;**
2. **Variante al RU 4-2019 per modifica in loc. Mocareccia al piano attuativo 13C all'interno del territorio urbanizzato;**
3. **Variante al RU 5-2019 modifica area ex fiat loc. Palazzetto all'interno del territorio urbanizzato;**
4. **Variante al RU 6-2019 per una modifica ad un'area PR 6 ERS in loc. Camprena all'interno del territorio urbanizzato.**

Consultazione del Documento. Contributo.

In risposta alle note pervenute via PEC il 04/09/2019 e il 10/09/2019 dal Comune di Bibbiena e acquisite dal protocollo regionale con Prot. n. 0330162, 0336930, 0336991 e 0337035, in qualità di soggetto con competenze ambientali, si fornisce il seguente contributo sui procedimenti in oggetto al Responsabile del Procedimento ed all'Autorità Competente per la VAS.

Premessa

Il Comune di Bibbiena è dotato di Piano Strutturale approvato con DCC n.114/2005 e di Regolamento Urbanistico approvato con DCC n.2/2009. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di avviare le Varianti al RU in oggetto ai sensi dell'art. 17 della Lr 65/2014 e dell'art. 22 della Lr10/2010 al fine di riconfermare le previsioni decadute o piccole modifiche delle stesse.

Contenuti delle Varianti

1. Variante al RU 3-2019 e contestuale variante al PS 1-2019 per un'area soggetta a scheda di progetto k in Marciano

La Variante al Regolamento Urbanistico ed al Piano Strutturale propone la riconferma di una previsione interna dell'UTOE n. 6 di Marciano, quindi interna al perimetro del territorio urbanizzato, ridefinendo la



composizione della scheda progettuale K allegata al Piano Strutturale e quindi la disciplina che ne deriva per il Regolamento Urbanistico.

2. Variante al RU 4-2019 per modifica in loc. Mocareccia al piano attuativo 13C all'interno del territorio urbanizzato

La Variante al Regolamento Urbanistico propone la riconferma di una previsione all'interno dell' UTOE n. 1 di Bibbiena, interna al perimetro del territorio urbanizzato, ridefinendo la zonizzazione del piano Attuativo PA 13 C.

3. Variante al RU 5-2019 modifica area ex fiat loc. Palazzetto all'interno del territorio urbanizzato

La Variante al Regolamento Urbanistico consiste nella riconferma di una previsione all'interno dell' UTOE n. 1 di Bibbiena, interna al perimetro del territorio urbanizzato, ridefinendo la norma inerente l'area ex Fiat in loc. Palazzetto. L'area è stata già oggetto di Piano di recupero adottato ma non convenzionato entro i termini di validità delle previsioni del Ru che sono decadute nel settembre 2018.

4. Variante al RU 6-2019 per una modifica ad un'area PR 6 ERS in loc. Camprena all'interno del territorio urbanizzato

La presente variante al Regolamento Urbanistico propone la riconferma di una previsione all'interno dell' UTOE n. 10 di Candolesi e Camprena, interna al perimetro del territorio urbanizzato, e si limita a ridefinire la norma per il recupero della piccola porzione di tessuto edilizio che, di fatto si configura come sostituzione edilizia e che quindi non necessita di Piano di recupero, fatto salvo eventuali atti d'obbligo per l'adeguamento di servizi e infrastrutture necessarie.

Contributo

Le analisi condotte dal Documento Preliminare (DP) escludono qualsiasi impatto significativo sull'ambiente in merito agli effetti attesi in relazione ai fabbisogni connessi al carico urbanistico indotto, al traffico veicolare generato sulla viabilità, agli effetti relativi all'inquinamento generato sull'aria e sul clima sia in termini di emissioni sonore che di polveri e gas, al consumo di suolo dovuto anche alla riorganizzazione delle aree secondo gli standards urbanistici, alla fattibilità degli interventi in riferimento alle mitigazioni del rischio idraulico, alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti prodotti, al fabbisogno energetico indotto.

Sarebbe stato opportuno supportare tali analisi con il quadro conoscitivo ambientale di riferimento, visto che il quadro conoscitivo del RU, nei cinque anni di efficacia della disciplina delle trasformazioni, potrebbe avere subito cambiamenti tali da non permettere una valutazione ambientale complessiva degli impatti significativi prodotti dalla ri-conferma/modifica delle previsioni in oggetto. Si fa presente infatti che, ai sensi dell'art. 29 co. 6 della l.r. 10/2010, nel caso di eventuali modifiche di atti di governo del territorio, devono essere tenute in considerazione le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio VAS.

Dal momento che è in corso la redazione relativa alla nuova strumentazione della pianificazione territoriale e urbanistica (PSI e PO), sarebbe stato opportuno valutare le previsioni in tale ambito, in modo tale da delineare e stabilire la nuova strategia, sia a livello di pianificazione urbanistica che ambientale, sull'intero territorio comunale.

Si prende atto che le previsioni proposte nelle quattro Varianti sono conferme di previsioni vigenti e risultano di modesta entità e migliorative, in quanto prevedono la riorganizzazione di alcuni lotti o interventi volti al recupero di aree degradate e, pertanto, possono essere escluse da VAS.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO
REGIONALE**

Tuttavia, la mancanza di un quadro conoscitivo ambientale aggiornato alla luce del monitoraggio VAS non permette di esprimersi circa le caratteristiche degli impatti attesi dall'attuazione delle trasformazioni, tenendo conto in particolar modo della probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della Lr 10/2010.

Si chiede pertanto l'Autorità Competente di approfondire ed integrare le valutazioni ambientali, tenendo presente le osservazioni sopra esposte, verificando le soluzioni prese in considerazione per la pianificazione e progettazione attuativa, al fine di garantire la compatibilità e sostenibilità del consumo ed uso delle risorse presenti e le eventuali misure prescrittive per la mitigazione e/o compensazione degli impatti significativi individuati.

L'eventuale esclusione dalla procedura di VAS e le prescrizioni di cui all'art. 22 co. 4 della LR 10/2010 dovranno comunque essere motivate nel provvedimento finale, anche alla luce del presente contributo.

Il Settore rimane a disposizione per i chiarimenti e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari nell'ottica della collaborazione tra Enti.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

Istruttore: arch. Lisa Pollini
Tel. 055 4384906
email: lisa.pollini@regione.toscana.it